



BENVENUTI A CASA

Una dimora storica, accogliente e intima in Veneto. Ce la racconta Camilla De Santi, che riceve gli sposi a Villa Ormaneto

di **DÉSIRÉE PAOLA CAPOZZO**

UNA STORIA AFFASCINANTE che parte dal 1300, quando nasce come casino di caccia degli Scaligeri, uno stile contemporaneo e un'identità molto precisa e originale: Villa Ormaneto è una residenza viva, aperta, vissuta tutto l'anno e immersa in un contesto botanico, di vegetazione e natura. «Adoro percepire come gli sposi si sentono appena entrano a Villa Ormaneto: a casa», racconta Camilla De Santi. «Lavoriamo tanto sull'accoglienza e l'ospitalità, ed è fondamentale per noi che le coppie si innamorino di tutto ciò che ruota attorno alla villa: dalla cucina alla sala, al nostro modo di accoglierli e coccolarli». Questo è il luogo perfetto per gli sposi che amano stare a contatto con la natura e che preferiscono ambientare tutto il matrimonio nella stessa location: «Dal rito nella cappella adiacente alla villa, al momento conviviale del pranzo o della cena curate da Gianluca Da Rin Perette, chef del nostro ristorante VI•OR, dagli angoli allestiti con cura

nei saloni interni, alle suite dove prepararsi o passare la prima notte di nozze per godersi a pieno la magia di quel giorno. Il parco storico, poi, si presta a suggestivi allestimenti, come il taglio della torta sotto le imponenti Noci del Caucaso, nel giardino botanico o nel roseto. Progetti futuri? «In primavera inaugureremo la nostra nuova piscina. E siamo sempre alla scoperta di novità ed eccellenze culinarie per stupire i nostri ospiti dai palati più esigenti. La scorsa estate abbiamo allestito un grande barbecue, ma sono in serbo nuove sorprese per la nuova stagione...». (villaormaneto.com).



In alto da sinistra. Un ritratto di Camilla De Santi. Un dettaglio di una delle suite. Un angolo degli interni arredati con cura. Una coppia di sposi nel parco secolare della villa.